



## Equità di genere e prevenzione della violenza contro le giovani donne

**Programma di riferimento:** Extra Leader - Programma EuroMed III Gioventù

**Tipo di cooperazione:** Transnazionale

**Tema di intervento**

Macro tema	Sotto- tematiche	Tema principale	Tema secondario
Prodotti locali	Promozione		
	Commercializzazione		
	Informazione		
Qualità della vita	Coesione sociale	X	
	Attività culturali		
	Informazione		X
	Servizi		
	Gestione del territorio		
	Recupero patrimonio storico		
	Recupero patrimonio ambientale		
	Fonti energia rinnovabili		
Turismo	Promozione		
	Itinerari		

**Numero partner coinvolti:**

regionali: 2

italiani: 0

esteri: 3

totali: 5

**Elenco dei partner italiani coinvolti, con indicazione Regione di appartenenza**

	Denominazione partner italiano	Regione
1	Pari Opportunità Provincia Regionale di Siracusa	Sicilia
2	GAL Eloro	Sicilia

**Elenco dei partner stranieri coinvolti, con indicazione Paese di appartenenza**

	Denominazione partner straniero	Paese
1	Associazione di Zarzis per lo sviluppo sostenibile e la cooperazione internazionale – ADDCI Zarzis	Tunisia
2	Associazione Osservatorio dei Media dei Giovani - Oujda	Marocco
3	Associazione Jasmin d'Orient - Montpellier	Francia



**Soggetto Capofila:** ADDCI Zarzis

**Ruolo ricoperto dal GAL:** Partner esperto

**Durata del Progetto**

Inizio attività      2007  
Fine attività        2008

**Importo complessivo del Progetto:** EUR 39.906,00.

**Attività principali del Progetto**

Breve descrizione

Per violenza di genere s'intende la violenza fondata sulla discriminazione sessuale, quella che viene esercitata nei confronti di giovani ragazze ed è causata dal fatto di essere donna. La violenza di genere è una costruzione culturale e sociale, e non è innata e naturale; inoltre, concerne le donne indipendentemente dalla loro estrazione sociale, culturale e religiosa.

Quindi, un seminario che affronta questa tematica con la partecipazione di diverse associazioni che operano a favore dei giovani, è in grado di sensibilizzare l'opinione pubblica su questo fenomeno. Questa attività mira a promuovere la parità di genere e la preparazione di giovani uomini e donne a una vita di coppia più rispettosa dei diritti fondamentali.

Obiettivo generale

Contribuire alla promozione della parità tra i sessi ed alla preparazione dei giovani ad una vita di coppia più rispettosa dei diritti della persona umana e della dignità dell'altro.

Obiettivi specifici

- ▣ Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla gravità del fenomeno della violenza in generale e sulla violenza nei confronti del sesso femminile, in particolare.
- ▣ Sensibilizzare i giovani dei due sessi verso questo fenomeno e promuovere in loro una cultura rispettosa dell'uguaglianza tra i due sessi.
- ▣ Promuovere presso i giovani dei due sessi una cultura positiva rispettosa del diritto della persona umana.
- ▣ Integrare le misure del rispetto dell'altro e della propria dignità nei piani d'azione delle diverse associazioni ed organizzazioni non governative presenti.
- ▣ Rinforzare il dialogo tra i giovani e ridurre i problemi incontrati.
- ▣ Presentare delle testimonianze di giovani donne vittime di violenza.
- ▣ Sviluppare le competenze delle diverse associazioni presenti in materia di diagnosi e di prevenzione della violenza giovanile.

**Indicatori di realizzazione**

<b>Indicatore</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipologia</b> <i>(Indicare l'ambito/i interessato/i)</i>
Network	1	Creazione rete antiviolenza euro-mediterranea
Protocolli	1	Elaborazione di una Carta Antiviolenza e di un Protocollo d'Intesa nel quale i rappresentanti delle istituzioni dei 4 Paesi si impegnano a



Indicatore	Numero	Tipologia (Indicare l'ambito/i interessato/i)
		proseguire il percorso intrapreso partecipando attivamente alla Rete Antiviolenza Euro-Mediterranea creata.
Eventi/convegni realizzati	3	a) Visita preparatoria di N. 2 giorni a Zarzis (TN) – 7 e 8 giugno 2008 b) Seminario finale a Zarzis (TN) agosto 2008 c) Seminario internazionale a Noto (IT) 8 novembre 2008
Altro (specificare)	5.000	Opuscoli divulgativi dei contenuti del progetto della Carta Antiviolenza e del Protocollo d'Intesa.

#### Descrizione delle azioni comuni realizzate:

Azione comune	Breve descrizione
Fase preparatoria	Visita preparatoria dei partner a Zarzis (Tunisia), nel corso della quale sono realizzate attività formative dei gruppi di lavoro; ogni partner prepara un workshop tematico per il seminario finale. Realizzazione riunione di lavoro in seno ad ogni ONG partner per mettere a punto il programma finale del seminario.
Realizzazione dell'azione	Realizzazione del seminario nel corso del quale sono attuati dei workshop tematici presidiati da ogni partner di progetto, con rappresentazioni teatrali, sonore e audiovisive; elaborazione e condivisione dei contenuti della Carta Antiviolenza e del Protocollo d'Intesa.
Diffusione dei risultati e Valutazione	Diffusione: pubblicazione delle raccomandazioni via Internet, via radio e nella stampa dei paesi partner. Valutazione: del processo e della struttura in generale, così come della riuscita delle diverse tappe dell'azione.

#### Descrizione delle azioni locali realizzate dal GAL nel proprio territorio

Azione locale	Breve descrizione
Organizzazione di un seminario internazionale a Noto	Il seminario, tenutosi in data 8 novembre 2008 a Noto (SR) nella Sala degli Specchi di Palazzo Ducezio, è consistito in un incontro internazionale di diffusione in Italia del progetto di cooperazione transnazionale "Equità di Genere e Prevenzione della Violenza nei confronti delle Giovani Donne", teso a contribuire alla promozione dell'equità di genere ed alla preparazione dei giovani ad una vita di coppia più rispettosa dei diritti della persona e della dignità dell'altro. Oltre alle presentazioni dei relatori, sono stati presentati al grande pubblico ed agli addetti ai lavori i contenuti della Carta Antiviolenza e del Protocollo d'Intesa.

#### Risultati ottenuti dal Progetto a livello locale

Breve descrizione



Sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa nel quale i rappresentanti delle istituzioni dei 4 Paesi si impegnano a proseguire il percorso intrapreso partecipando attivamente alla Rete Antiviolenza Euro-Mediterranea creata. Oltre al GAL Eloro e alla Provincia Regionale di Siracusa, hanno sottoscritto il Protocollo anche il Comune di Noto e una decina di associazioni giovanili e antiviolenza di tutto il territorio provinciale.

### Strutture di governance previste ed adottate nella realizzazione del Progetto

Denominazione Struttura di governo	Finalità della Struttura
Rete Antiviolenza Euro-Mediterranea creata	Prosecuzione del percorso intrapreso grazie all'implementazione del progetto.

### Descrizione degli attori locali coinvolti

Attore locale	Tipologia	Fase del Progetto	Ruolo
Adolescenti e giovani di entrambi i sessi inseriti nel mondo scolastico o lavorativo e non.	Giovani	Tutte le fasi del progetto	Gruppo target
Educatori, animatori giovanili, formatori, rappresentanti di associazioni, ONG e degli organismi partner, ed altri attori attivi nell'educazione informale e nelle attività giovanili.	Operatori e politici del settore	Fase preparatoria, soprattutto nell'animazione degli atelier e preparazione del seminario finale	Partecipanti attivi

### Principali punti critici incontrati ed eventuali soluzioni apportare in relazione a

FASI DEL PROGETTO	CRITICITA' RILEVATE	SOLUZIONI ADOTTATE
Elaborazione e approvazione	Nessuna criticità particolare rilevata, a parte un po' d'inesperienza nella progettazione europea da parte del Capofila	Supporto attivo del GAL Eloro nella fase di progettazione
Gestione	Nessuna criticità particolare rilevata, a parte un po' d'inesperienza nella gestione di progetti di cooperazione transnazionale da parte del partenariato magrebino	Il GAL Eloro, partner esperto ha supportato costantemente tutto il partenariato nella fase di gestione del progetto
Rendicontazione e chiusura	Nessuna criticità particolare	Il GAL Eloro, partner esperto ha supportato costantemente tutto il partenariato nella fase di rendicontazione e chiusura del progetto



### **Buone prassi adottate nell'ambito del Progetto di cooperazione**

Con questo progetto, il tema dell'equità di genere è stato affrontato ridefinendone la dimensione culturale, realizzata attraverso il coinvolgimento di una pluralità di attori. I principali protagonisti di questa azione sono stati proprio i giovani, uomini e donne, appartenenti a realtà associative giovanili e di alcuni centri antiviolenza dei 4 paesi partner. I risultati hanno prodotto non solo un consolidamento del dialogo interculturale fra i giovani della regione euro-mediterranea ma, soprattutto, l'impegno concreto delle organizzazioni non governative ad una cittadinanza attiva che promuova politiche per la gioventù, impegno che prende avvio e si basa sul contenuto della "Carta di Zarzis" manifesto antiviolenza redatto dai 24 giovani che hanno lavorato al progetto e che sintetizza tutte le istanze che i giovani intendono portare avanti con la necessaria collaborazione delle Istituzioni sul tema della violenza nei confronti delle donne.

### **Sostenibilità temporale delle attività realizzate**

Nel corso del seminario a Noto è stato firmato un Protocollo d'Intesa da parte dei rappresentanti delle istituzioni dei 4 Paesi, che si impegnano a proseguire il percorso intrapreso partecipando attivamente alla Rete Antiviolenza Euro-Mediterranea creata.

Il seminario, organizzato dal GAL Eoro con fondi residui del PSL Eoro, per dare la massima diffusione dei risultati conseguiti dal partenariato transazionale, si è sostanziato nella prosecuzione di attività scaturenti come *follow-up* di un progetto che, sebbene già chiuso e concluso, ambisce a fungere da ponte tra la tesaurizzazione/capitalizzazione dei risultati ottenuti da Euromed ed il lancio di nuove iniziative, a beneficio dei giovani del comprensorio elorino, che saranno lanciate con una serie di proposte in ambito APQ Giovani, con ricadute culturali, sociali ed occupazionali di notevole rilievo.

### **Sinergie del Progetto con altre esperienze di sviluppo locale e/o di cooperazione del territorio**

Dal marzo 2008 il GAL Eoro è rappresentante ufficiale di tutti i GAL italiani nella rete di cooperazione euro-maghrebina denominata RE.MA.DE.L. – Réseau Maghrebain Développement Local, associazione fra gli enti di sviluppo rurale, fondazioni ed associazioni rurali di Mauritania, Marocco, Algeria, Tunisia, Spagna, Francia e Italia (Sito Web: [www.remadel.org](http://www.remadel.org)), riconoscimento del ruolo svolto da anni dal GAL Eoro nella cooperazione coi paesi della sponda sud del Mediterraneo.